



Piano Triennale Offerta Formativa

RITA LEVI MONTALCINI

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola RITA LEVI MONTALCINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 24/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3984 del 11/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/12/2021 con delibera n. 5

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

1. Analisi del contesto

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il trend delle iscrizioni è sostanzialmente stabile. L'utenza è estremamente eterogenea ed il 40% degli studenti presenta bisogni educativi speciali di vario genere: di carattere linguistico, psicofisico o cognitivo. La comunità educante cerca di cogliere gli aspetti positivi di tale diversità, trasformandola da vincolo a valore aggiunto ed occasione vera di crescita per tutti gli alunni. Il contesto suggerisce di lavorare prioritariamente sugli apprendimenti di base, privilegiando percorsi in continuità verticale per la costruzione di un curriculum delle discipline e la promozione di competenze chiave, spendibili e misurabili. Si investono importanti risorse sul livello relazionale per favorire l'inclusione ed il Ben-essere a scuola.

VINCOLI

Il 40% degli utenti ha bisogni educativi speciali di carattere linguistico, psicofisico o cognitivo, talvolta riconducibili a situazioni di svantaggio socio-affettivo-culturale. L'emergenza sanitaria sembra aver inciso negativamente proprio sugli alunni in situazioni di svantaggio sociale che hanno visto ridursi le proprie opportunità formative.

Il ricorso all'istruzione parentale, scelta da molte famiglie nell'a.s. 2020-21, ha determinato un ulteriore impoverimento di esperienze conoscitive e relazionali.

L'istituto presenta una percentuale alta di alunni BES che sono inseriti in classi già molto numerose, situazione che crea difficoltà nel dare l'attenzione che sarebbe necessaria ai bisogni individuali di ciascun apprendente.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il territorio è caratterizzato da una popolazione in espansione con alta percentuale di immigrati stranieri, in crescita: su 46.166 abitanti, circa 8819 (19,1%) sono di nazionalità cinese poi, a seguire, albanese e rumena. L'economia, fiorente negli scorsi decenni, ha risentito recentemente della crisi in diversi settori.

Ancora resistente è il tradizionale tessuto artigianale e commerciale, per quanto profondamente segnato dalla crisi innescata dalla pandemia.

L'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del COVID-19, iniziata nel marzo 2020, ha imposto alla scuola rapidi e profondi cambiamenti cui l'istituzione ha cercato di adeguarsi sforzandosi di cogliere le opportunità di crescita in essi insite.

In termini di opportunità si evidenziano la resilienza di tutti i soggetti coinvolti, la disponibilità a crescere sul piano delle competenze digitali, la capacità di collaborare in remoto e fare RETE. La scuola ha saputo attivarsi prontamente mettendo a disposizione dell'utenza dispositivi e connessione, account per tutti gli studenti e docenti, al fine di poter interagire in ambiente protetto (Google Suite). La maggioranza delle famiglie ha fortemente sostenuto gli alunni e gli studenti nel processo di adeguamento alle nuove modalità di erogazione dell'offerta formativa.

L'istituzione scolastica collabora da anni fattivamente con il Comune di Campi Bisenzio e si pone l'obiettivo di rappresentare un punto di riferimento per l'integrazione sociale delle diversi componenti della popolazione del comune stesso.

La partecipazione dell'E.L. si caratterizza per i seguenti contributi:

- "PEZ" con laboratori ludico- didattici- espressivi;
- Educativa per assistenza alunni con disabilità (servizio erogato in modo sempre più incisivo);
- "Progetti nello zaino": offerta di progetti didattici, in parte finanziati dall'ente locale, per l'ampliamento dell'offerta formativa;
- "Campi si muove" con laboratori sportivi con esperti.

Nell'ultimo biennio la collaborazione con l'Ente Locale si è sviluppata anche intorno alle "azioni PON 2014-2020". L'Amministrazione ha inoltre garantito il ripristino dei locali della scuola Secondaria di Primo grado "Matteucci" che, con le sue aule speciali, è diventata un valore aggiunto per la comunità. Il consistente associazionismo presente sul Territorio rappresenta una risorsa anche per la scuola che si avvale del contributo di esperti per progetti specifici. Tra i servizi e le associazioni si segnalano: Centro per l'Impiego, Programma educativo zonale (PEZ),CPIA, ASL, Macramé, Futura Memoria, AUSER, CUI Ragazzi del SOLE, varie Associazioni Sportive, Iniziative Coop, Biblioteca comunale Tiziano Terzani, Teatro Dante Carlo Monni.

L'Istituto Montalcini ha stipulato una convenzione con l'A.I.C. (Associazione degli Imprenditori Cinesi): l'istituto concede gratuitamente all'A.I.C. alcuni locali in orario pomeridiano per la scuola di lingua cinese, in cambio l'A.I.C. offre il servizio di mediazione linguistica, fondamentale per entrare in contatto con le famiglie cinesi non italofone.

L'Istituto Montalcini collabora fattivamente con gli altri due istituti comprensivi del comune di Campi Bisenzio, programmando l'attività didattica in stretta sinergia, nonché con gli altri istituti che fanno parte dell'ambito territoriale Firenze 6.

Per rafforzare questo lavoro collaborativo, l'istituto ha creato una rete di scopo con gli istituti comprensivi di Agliana e Lastra a Signa incentrato sull'attuazione delle Indicazioni Nazionali e partecipa al consorzio Erasmus+ capitanato dall'USR Toscana per il progetto Erasmus KA1 Across Well-being.

VINCOLI

L'Istituto cerca di rispondere ai bisogni educativi diversificati di un'utenza molto eterogenea attraverso la valorizzazione delle eccellenze (corsi di certificazione linguistica, corsi di latino, partecipazione a concorsi etc.) ed attraverso iniziative volte a aiutare i soggetti maggiormente in difficoltà (corsi di alfabetizzazione, recupero e potenziamento delle competenze etc.)

Tutto il lavoro dell'istituzione scolastica trova spesso difficoltà nel rapportarsi ad un'utenza in buona percentuale (circa un terzo) non italofona, circostanza che rende spesso complessa la comunicazione con le famiglie, nonostante l'istituzionalizzazione di un servizio di mediazione linguistica e culturale.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Scuola dell'infanzia: tre plessi, 12 sezioni; gli edifici sono in buono stato e adeguati al T.U per la sicurezza. Due di essi sono stati ampliati per accogliere una popolazione scolastica crescente.

Scuola primaria: 2 plessi, 28 classi, gli edifici sono in buono stato e adeguati al T.U. per la sicurezza.

SSIG: un plesso in cui sono allocate 19 classi. Nel plesso è stata allestita un'aula 2.0.

Tutti i plessi si trovano nella zona urbana centrale di Campi Bisenzio, sono facilmente raggiungibili e ben collegati. Per la scuola dell'infanzia e primaria è attivo il servizio di Scuolabus fornito dall'ente locale con contributo da parte delle famiglie. I plessi di scuola primaria e secondaria dispongono di laboratori informatici mobili; tutte le aule sono dotate di LIM. Due classi della SSIG partecipano al progetto Paideia 4.0, che prevede la dotazione di un tablet ad ogni alunno e che verrà esteso a breve ad altre classi della Matteucci. Dotazioni tecnologiche e connettività sono state implementate attraverso l'accesso ai Fondi FESR per le infrastrutture e PNSD. Grazie anche a donazioni, in tre plessi è stata allestita un'aula multisensoriale. Tre plessi sono dotati di palestra utilizzata anche da Associazioni Sportive del Territorio. Nei tre plessi dell'infanzia sono presenti giardini attrezzati. L'Istituto utilizza parte del finanziamento delle famiglie per l'acquisto di strumentazioni elettroniche. La manutenzione e gli interventi di ristrutturazione sono a carico dell'Ente Locale. La normativa, per far fronte al COVID, ha imposto rivisitazione di spazi e ricollocazione di aule, soprattutto nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

Sia nel momento dell'emergenza, che in seguito, per un'adeguata applicazione del piano per la didattica digitale integrata, sono proseguiti gli investimenti dell'Istituzione scolastica per l'implementazione delle risorse tecnologiche materiali (parco macchine, laboratori mobili).

E' positiva l'attribuzione di un assistente tecnico, condiviso con le altre istituzioni scolastiche del comune di Campi Bisenzio.

VINCOLI

Gli edifici dei vari plessi hanno necessità di manutenzione costante da parte dell'ente locale che ne è proprietario.

La manutenzione delle LIM richiede un'assistenza frequente e costosa. Per l'ottimale utilizzo dei laboratori e delle biblioteche sarebbe necessario disporre di risorse umane dedicate allo scopo. L'istituzione scolastica ha implementato notevolmente la dotazione di computer, tablet e LIM ma sarebbe importante la presenza di personale qualificato per l'assistenza tecnica.

In generale, essendo la popolazione del comune in crescita, non sempre gli spazi disponibili per le scuole dell'Infanzia hanno permesso di accogliere tutte le domande presentate dagli utenti.

2. Caratteristiche principali della scuola

L'Istituto Comprensivo è di recente costituzione (a.s. 2013/2014); dall'anno scolastico 2019/20 ne ha assunto la dirigenza il prof. Francesco Giari

.Indicazioni relative ai plessi e eventuali contatti sono reperibili sulla pagina web dell'Istituto, costantemente aggiornata:

<https://www.icmontalcinicampi.edu.it/>

Attrezzature, servizi e infrastrutture totali considerando tutti i plessi

Laboratori

Con collegamento ad Internet	3
Informatica	3
Musica	1

Scienze	1
Aule multisensoriali	3

Biblioteche

Classica	3
----------	---

Aule

Magna	1
-------	---

Strutture sportive

Campo Basket - Pallavolo all'aperto	1
Palestra	3

Servizi

Mensa
Scuolabus
Servizio trasporto alunni disabili

Attrezzature multimediali

PC e Tablet presenti nei laboratori	150
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	50
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3

Negli ultimi anni il parco macchine dell'Istituto (pc portatili, LIM, lavagne interattive mobili) è stato sensibilmente implementato con risorse della scuola ed anche grazie ai fondi relativi ai PON LanWlan e Ambienti digitali, nonché alle raccolte punti dei centri della grande distribuzione.

Sono stati creati dei laboratori informatici mobili nei tre plessi maggiori: le due scuole Primarie (Fra Ristoro e Lorenzo il Magnifico) e la scuola Secondaria di Primo grado "F. Matteucci".

Due classi della Matteucci stanno sperimentando il progetto Paideia 4.0 che prevede l'utilizzo in classe del tablet: il progetto verrà esteso prossimamente ad altre classi della scuola Matteucci.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

1. Priorità desunte dal RAV

a. MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI;

traguardo: innalzamento medie degli scrutini in itinere e finali. Diminuzione numero dei respinti.

b. MIGLIORARE L'EFFETTO SCUOLA SUI RISULTATI DEGLI STUDENTI NELLE PROVE;

traguardo: miglioramento esiti prove Invalsi.

c. MIGLIORARE LE COMPETENZE CIVICHE E SOCIALI;

traguardo: costruzione di un senso di identità e di appartenenza ai fini di una autentica inclusione.

Aspetti generali

Il contesto sociale ed economico nel quale è immerso l'istituto Montalcini necessariamente spinge la scuola stessa a porsi come obiettivo primario l'inclusione, come concetto olistico, come viene definito anche nel D.Lgs. n. 66/2017. Il PTOF dovrà quindi mirare a valorizzare e includere le proteiformi diversità: non solo gli alunni con B.E.S., ma anche gli alunni con background migratorio, gli alunni adottati, gli alunni eccellenti, le differenti culture che convivono sul territorio, solo a titolo di esempio.

Tale fine si raggiunge solo attraverso una continua formazione ed un continuo aggiornamento, nonché attraverso l'adozione di metodologie didattiche innovative, la digitalizzazione dell'insegnamento e dell'apprendimento; la didattica per competenze, le prove autentiche, l'internazionalizzazione, l'apertura alla dimensione europea e mondiale dell'educazione, tematiche già introdotte nell'istituto e che debbono essere continuate ed implementate.

Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Indicazioni Nazionali;
- Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea del 22 maggio 2018;
- Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020);
- Agenda 2030;
- la normativa nazionale in materia scolastica.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere;
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) Potenziamento delle competenze comunicative;
- e) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, anche in relazione alla sperimentazione del corso di scuola secondaria di primo grado di tipo sportivo;
- f) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace;
- g) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;
- h) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione

e i processi di innovazione dell'istituto;

i) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato;

l) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

2. Piano di Miglioramento

Il piano mira a dare continuità e sistematicità all'azione formativa, coinvolgendo attivamente tutti i gradi di scuola e l'utenza, anche attraverso il ruolo attivo delle famiglie.

Il successo formativo degli studenti sarà garantito da percorsi personalizzati tesi a valorizzare le peculiarità e gli stili cognitivi di ciascuno, percorsi nei quali lo studente sia parte attiva della costruzione del proprio curriculum. Tale obiettivo di processo si concretizzerà anche attraverso attività di commissione tese al completamento del curriculum verticale d'istituto alla definizione di un sistema di rilevazione degli apprendimenti aggiornato e coerente con la normativa sulla valutazione nella scuola primaria.

Particolare attenzione sarà rivolta alle iniziative di continuità al fine di orientare gli alunni nel percorso formativo, in particolare nei momenti di passaggio da un ordine all'altro (vedi progetto continuità infanzia/primaria "Provando e riprovando") e le famiglie nella loro azione educativa.

Sul versante inclusione si garantiranno percorsi di recupero e potenziamento degli apprendimenti, nel rispetto degli stili di apprendimento individuali. Si continuerà a favorire l'integrazione degli alunni non italofoni mediante protocolli e percorsi di alfabetizzazione in orario curricolare e potenziamento del servizio di mediazione.

In considerazione dell'alta percentuale di alunni con BES, all'interno dell'istituto acquisiranno maggiore sistematicità gli interventi del GLI sia sul versante della documentazione che su quello della diffusione di buone pratiche per l'inclusività.

Tutti i docenti saranno impegnati in attività di formazione sull'inclusione a cura della Rete



d'ambito.

Si attueranno iniziative di scambio professionale tra docenti per la certificazione delle competenze in lingua inglese che viene estesa a tutte le classi quinte della scuola primaria.

Usufruento anche della presenza dell'assistente madrelingua, si svolgeranno attività di avvicinamento alla lingua e alla cultura tedesca nella scuola primaria.

Sarà implementato lo sportello di counselling dedicato a famiglie, alunni, docenti.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

1. Traguardi attesi

Scuola dell'Infanzia

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Scuola Primaria

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha

consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Scuola Secondaria di Primo Grado

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da

altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri

che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica.

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione.

Art. 1: L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'Istituto ha ricalibrato il curricolo al fine di comprendervi le tematiche legate all'educazione civica, tenendo a riferimento le diverse età degli alunni, i diversi gradi di istruzione ed i bisogni educativi delle singole sezioni/classi.

Conformemente a quanto previsto dalla normativa, sarà dedicato a tale insegnamento un totale di 33 ore annue.

2. Curricolo d'Istituto

Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola, definito sulla base delle Nuove indicazioni per il curricolo del 2012 e successivi aggiornamenti e calibrato sulle peculiarità dell'utenza, mira al miglioramento degli esiti scolastici ed al successo formativo di ciascuno. In tale ottica sono stati elaborati anche un protocollo di accoglienza per alunni stranieri e alunni adottati e vengono redatti i Piani personalizzati.

L'Istituto continuerà a perseguire tali obiettivi mediante l'incremento del confronto e della collaborazione tra i tre ordini di scuola, il potenziamento delle azioni di raccordo e continuità, l'elaborazione e sperimentazione di percorsi di ricerca-azione basati sulla didattica per competenze, il potenziamento delle competenze sociali e civiche.

La comunità educante orienta i percorsi formativi: - al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali; - allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; - alla conoscenza sempre più urgente ed inderogabile delle tematiche ambientali, al fine di prendersi cura degli spazi comuni e del patrimonio ecologico-ambientale; - al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali, quali musica, arte, educazione fisica, tecnologia, per scoprire il talento di ciascuno e per lo sviluppo integrale della persona, nonché per l'impiego del valore del rispetto delle regole, del proprio corpo, delle testimonianze artistiche e culturali. Per il curricolo in dettaglio si rimanda al link (da copiare ed incollare sulla barra di ricerca del browser).

Per il curriculum d'istituto:

<https://drive.google.com/drive/folders/1hcbhTX5U80Nt9M2N5JrmnjhSap3Ch-kf?usp=sharing>

Curricolo dell'insegnamento di educazione civica

Il curriculum è inteso come insieme di esperienze per conoscere la Carta Costituzionale, applicarla attivamente nella quotidianità, confrontare il suo dettato con la realtà politica, economica e sociale, L'obiettivo è quello di contribuire alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili ed è pienamente conforme ad una delle due priorità individuate nel RAV dell'istituto, Migliorare le competenze sociali e civiche.

Aspetti qualificanti del curriculum

a. Curriculum verticale

Il curriculum è il frutto di un lavoro realizzato da una Commissione di docenti appartenenti ai tre ordini di scuola, condiviso poi a livello di interclasse/intersezione/consigli di classe e Collegio unificato dei docenti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali Le azioni didattiche messe in atto nell'Istituto, nella specificità delle discipline e in relazione alla fascia d'età degli alunni, sono rivolte all'acquisizione e al potenziamento delle competenze trasversali. Il curriculum d'Istituto offre, inoltre, un percorso di sperimentazione didattica specificamente mirato al potenziamento della competenza lessicale, che coinvolge tutte le discipline nei tre ordini di scuola. L'istituto cerca di rendere spazi educativi anche i momenti di ricreazione e di pausa fra le lezioni in tutti e tre gli ordini. Le ricreazioni sono progettate come momenti di socializzazione, durante i quali i docenti vigilano e, laddove necessario, gestiscono le pause stesse, pur lasciando a bambine e bambini, ragazze e ragazzi il modo di esprimersi liberamente e organizzando autonomamente attività ludiche e rilassanti. La finalità educativa è insegnare agli alunni il rispetto delle regole e far sviluppare le competenze civiche che rendono possibile la vita sociale. Per la scuola dell'infanzia e primaria, il momento della merenda e della mensa sono intesi non come semplici momenti di nutrizione ma come

aspetti didattici a tutti gli effetti, difatti offrono la possibilità di affrontare le tematiche dell'educazione alla salute, dell'educazione alimentare, del corretto modo di vita. In aggiunta a questi, possono svilupparsi riflessioni sulla sostenibilità del cibo e sulla riduzione degli sprechi alimentari (in linea con gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030), come l'istituto sta facendo dall'a.s. 2019-20, in collaborazione col comune di Campi Bisenzio e con Qualità e Servizi, col progetto "Frutta nelle scuole". In ultimo l'educazione alla diversità alimentare è anche apertura alla diversità in senso lato.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Poiché una delle priorità dell'Istituto è il miglioramento delle competenze sociali e civiche, l'offerta formativa è fortemente orientata in tal senso, sia per quanto riguarda i contenuti disciplinari, sia per la scelta di attività proposte da enti e associazioni del territorio.

b. Curricolo verticale competenze digitali

L'istituto si è dotato di un curricolo verticale delle DEFINIZIONE OBIETTIVI SIGNIFICATIVI SCUOLA PRIMARIA: Un'apposita commissione ha definito gli obiettivi significativi per i documenti di valutazione scuola primaria e sta procedendo alla revisione dei curricula disciplinari, al fine di renderli maggiormente coerenti con la nuova valutazione nel segmento Primaria.

c. Certificazione L2

Oltre ai percorsi per le certificazioni di lingua inglese e tedesca già previsti nella SSIG, la certificazione di lingua inglese KET viene estesa a tutte le classi quinte della scuola primaria.

La SSIG si avvale della presenza di un'assistente di lingua tedesca, per l'intera durata dell'anno scolastico

d. Protocollo Accoglienza alunni adottati

e. Protocollo Accoglienza alunni stranieri

https://drive.google.com/drive/folders/12BCVK9N_IzPxMLz01n6XmhDaLwa2leAa?usp=sharing

3. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Titolo del progetto	Ordine di scuola	Area tematica	Breve descrizione
CodyTrip	Primaria, Secondaria Primo grado	Competenze digitali	CodyTrip è un progetto nazionale organizzato da A. Bogliolo che rappresenta la possibilità per alunni, familiari e insegnanti di prendere parte a viaggi d'istruzione senza mobilità, avvalendosi di tecnologie digitali di uso comune per colmare le distanze fisiche.
Let's play in english: primo approccio alla lingua inglese all'infanzia	Infanzia	Inclusione: potenziamento	Il progetto prevede un primo approccio alla lingua inglese attraverso metodi quali l'attività ludica, la musica, l'uso di personaggi mediatori, il Total Physical Response, e il Role Play. Si toccheranno contenuti quali i saluti, i numeri, i colori, le principali parti del corpo, gli animali e le prime emozioni così come le strutture linguistiche per chiedere il nome, l'età e esprimere il proprio gusto.
Laboratorio di manipolazione della creta	Infanzia	Inclusione: educazione civica	Laboratorio di manipolazione della creta" per i bambini di 5 anni dei tre plessi del comprensivo "Rita Levi Montalcini", da svolgere con il sostegno di un esperto in grado di fornire un forno per la cottura dei manufatti creati dai bambini.
Coding all'infanzia	Infanzia	Competenze digitali	Questo progetto rappresenta un primo approccio allo sviluppo del pensiero computazionale nei bambini. Le attività di coding saranno sia "unplugged", cioè svolte senza dispositivi informatici, attraverso un

			<p>approccio ludico che coinvolge la motricità e la creazione di reticolati su pavimento che “plugged” cioè avvalendosi dell'utilizzo di piccoli robottoni da programmare insieme.</p>
Progetto Continuità	<p>Infanzia, Primaria, Secondaria Primo grado</p> <p>Asili nido del territorio</p>	Curricolo verticale	<p>Il progetto promuove la comunicazione e lo scambio di esperienze tra i docenti dei tre ordini dell'Istituto e attua un processo di continuità formativa che accompagna l'alunno nel passaggio da un ordine all'altro. Dalla consapevolezza circa dubbi e interrogativi che la transizione tra gli ordini ed i cicli scolastici suscita in tutti i soggetti coinvolti nel processo formativo e dalla necessità di supporto e attenzione ad essa correlata, scaturisce una proposta operativa schematica ed essenziale, che si propone di istituzionalizzare buone pratiche già diffuse. Recentemente sono stati inseriti all'interno di tale processo anche alcuni asili nido del territorio con i quali proseguirà il proficuo dialogo avviato.</p>
Leggere Forte!	Infanzia	Curricolo verticale	<p>Il progetto, sostenuto dalla regione Toscana e dall'università di Perugia, mira a diffondere la pratica della lettura ad alta voce in maniera continuata e con durata progressivamente crescente fino a raggiungere un'ora al giorno in tutta la scuola dell'obbligo. Le attività investono in maniera significativa l'ambito dell'alfabetizzazione e dell'attenzione ai BES.</p>

Suoni e Silenzi	Infanzia, primo biennio Primaria	Curricolo verticale	Il progetto prevede lo svolgimento di 8 u.d.a. che, attraverso la storia di più personaggi, condurranno i bambini alla scoperta della grammatica della musica. Scopo del progetto è anche fornire ai docenti una competenza specifica per l'insegnamento di tale disciplina utilizzando il metodo di solfeggio analogico "Suoni e Silenzi" (da cui il progetto prende il nome, brevettato dal maestro Libero Iannuzzi).
"La settimana della consapevolezza di sé e dell'altro"	Infanzia, Primaria, Secondaria Primo grado	Inclusione: educazione civica	Il progetto è rivolto a tutte le classi dell'Istituto IC Rita Levi Montalcini di Campi Bisenzio dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado e vede il coinvolgimento di tutti i bambini in un'occasione di confronto e sensibilizzazione sulle tematiche del rapporto con l'altro, uguale e diverso da me.
Educazione Civica	Infanzia	Inclusione: educazione civica	Il progetto di Educazione Civica, svolto in continuità con gli altri ordini di scuola di questo istituto, si pone l'obiettivo di far vivere agli alunni un percorso formativo inteso come "educazione a essere cittadini", capaci di autonomia, partecipazione e condivisione nel rispetto reciproco.
A spasso per il mondo tra cibo e cultura	Infanzia, Primaria, Secondaria Primo grado	Inclusione: educazione civica	Il progetto Intercultura "A spasso per il mondo tra cibo e cultura" è rivolto a tutti gli studenti del nostro Istituto, favorisce l'inclusione degli alunni provenienti da tutti i Paesi e promuove l'educazione interculturale orientata all'incontro tra storie,

			<p>culture e identità differenti, in un reciproco arricchimento. Attività in comune a tutto l'Istituto: costruzione di bandiere in base al calendario dei Paesi allegato al progetto, con esposizione nei corridoi della scuola.</p>
<p>Corsi di alfabetizzazione e consolidamento linguistico per alunni non italofofoni.</p>	<p>Infanzia, Primaria, Secondaria Primo grado</p>	<p>Inclusione: alfabetizzazione e recupero</p>	<p>Il progetto intende realizzare attività di accoglienza e di alfabetizzazione degli alunni non italofofoni, finalizzato a facilitarne l'inserimento nella nuova realtà e a conquistare gradualmente gli strumenti linguistici fondamentali per esprimersi, comunicare e apprendere.</p>
<p>Across well being</p>	<p>Infanzia, Primaria, Secondaria Primo grado</p>	<p>Inclusione: educazione civica</p>	<p>Il progetto, promosso dall'USR Toscana, consorzia quattro istituti del territorio interessati da problematiche analoghe e prevede attività di formazione in servizio del personale scolastico da fruire sotto forma di "corsi intensivi" o attività di "job shadowing".</p>
<p>Collaborazione con archivi storici Unione Europea</p>	<p>Infanzia, Primaria, Secondaria Primo grado</p>	<p>Inclusione: educazione civica</p>	<p>Il progetto si assume la missione di contribuire alla formazione europea delle nuove generazioni, per far maturare in loro la consapevolezza dell'essere europei. Prevede moduli dedicati a ogni grado scolastico e dettagliatamente descritte, all'inizio di ogni anno scolastico, all'interno dell'offerta formativa di "Le chiavi della città".</p>
<p>Bosco didattico</p>	<p>Primaria</p>	<p>Inclusione: educazione civica</p>	<p>Tale progetto si inserisce nell'ambito delle proposte educative Cittadinanza Consapevole di Unicoop Firenze e</p>

			<p>consiste in un'esperienza di educazione all'aperto dove bambini e bambine possano sperimentare ritmi, tempi e segreti della natura, crescendo insieme ad essa.</p>
"Io come te" Percorso educativo di sensibilizzazione alla diversità/diversabilità	Primaria, Secondaria Primo grado	Inclusione: educazione civica	<p>Il progetto prevede laboratori scolastici in cui verranno proposte agli studenti attività di roleplaying, focus group, brainstorming, discussioni guidate e giochi dinamici sul tema dell'inclusione.</p>
Paideia 4.0	Secondaria Primo grado	Competenze digitali	<p>Il progetto Paideia 4.0 si propone di iniziare a sperimentare, in alcune classi della scuola secondaria di primo grado, l'utilizzo delle reti e degli strumenti informatici in orario curricolare, in funzione, sia dell'acquisizione delle competenze chiave, con particolare attenzione alle competenze digitali, sia in funzione dell'acquisizione di competenze di cittadinanza digitale.</p>
Corsi di recupero	Secondaria Primo grado	Inclusione: recupero	<p>I corsi hanno l'obiettivo di consolidare, negli alunni che hanno evidenziato lacune in Italiano e Matematica, le conoscenze, abilità e competenze necessarie per un proficuo proseguimento del loro percorso di crescita.</p>
Corso per la certificazione della lingua tedesca Fit in Deutsch A2	Secondaria Primo grado	Potenziamento	<p>Il corso prepara gli studenti al superamento dell'esame per la certificazione della lingua tedesca livello A2.</p>

Certificazione in lingua inglese A1	Primaria	Potenziamento	Il corso si propone di potenziare la comprensione e l'uso della lingua inglese attraverso lo scambio comunicativo, offrendo un'esperienza di ascolto/fruizione e produzione in situazioni comunicative. Fornisce agli alunni della classe quinta primaria le strategie necessarie a sostenere l'esame YLE Starters (A1).
Certificazione in lingua inglese KET	Secondaria Primo grado	Potenziamento	Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della Secondaria e persegue gli obiettivi di Potenziare lo studio della lingua inglese, sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione scritta e orale, e di preparare gli studenti all'esame di Cambridge KET (Key English Test).
L'ora di Latino	Secondaria Primo grado	Potenziamento	Il progetto prevede un ciclo di lezioni on-line per alunni selezionati delle classi terze della scuola secondaria di I grado, per farli approcciare allo studio della lingua latina.

4. ATTIVITA' IN RELAZIONE AL PNSD

Azioni

- Azione 4: creazione di ambienti per la didattica digitale integrata con spazi e strumenti digitali per le Stem, aule aumentate dalla tecnologia e laboratori mobili.
- Azione 9 e 10 identità digitale per ogni studente e per ogni docente: attività già messe in atto

e che verranno ulteriormente implementate.

- Azione 25: formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa, con caffè digitali per i docenti, condivisione di materiali guida per l'utilizzo dei software e degli strumenti in dotazione, formazione dell'A.D. e formazione di un docente che diventi esperto Steam dell'I.C. Iniziative di formazione all'interno della Rete d'ambito 6.

-Presenza di risorse professionali specializzate per l'assistenza tecnica nei vari plessi.

Competenze e contenuti

Curricolo competenze digitali

La Raccomandazione del Consiglio europeo relativa alla competenze chiave per l'apprendimento permanente (C189/9, p.9) è il documento in cui vengono specificate le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti essenziali legati a tale competenza: "La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza, spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico".

L'impatto del COVID sulle modalità di erogazione della didattica e della comunicazione tra docenti, studenti e famiglie ha reso ulteriormente evidente l'esigenza dello sviluppo delle competenze digitali.

L'istituto, quindi, ha elaborato percorsi volti a promuovere tali competenze, al fine di educare gli studenti ad un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali. A tal fine è stato progettato un curriculum digitale trasversale utilizzabile e adattabile a tutti gli ordini.

G-Suite for Education

Da marzo 2020, in concomitanza con l'inizio del lockdown imposto dalla pandemia, l'istituto si

è dotato di G Suite for Education, un insieme di strumenti, applicazioni e servizi ideati appositamente per l'utilizzo in ambito scolastico, al fine di consentire a insegnanti, studenti e personale amministrativo di lavorare agevolmente a distanza. Con la ripresa delle attività in presenza, G Suite for Education continua ad essere un valido ausilio sia alla didattica, sia alla comunicazione di studenti e famiglie con i docenti, la dirigenza e l'amministrazione.

Paideia 4.0

Progetto di sperimentazione della didattica in classe ed a casa utilizzando il tablet. Il progetto viene sperimentato in due classi della scuola Secondaria di Primo grado "Felice Matteucci" e sarà esteso ad altre classi.

Risultati attesi:

Raggiungere i traguardi di competenza fissati nel curriculum di istituto attraverso una didattica innovativa, maggiormente inclusiva e partecipativa, che preveda l'utilizzo degli strumenti e delle reti informatiche nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento.

Stimolare una partecipazione attiva di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali, puntando al coinvolgimento di tutte le risorse personali: cognitive, metacognitive, motivazionali, sociali ed emotive.

Sviluppare un atteggiamento razionale e critico nei confronti della realtà, cercando di far comunicare il più possibile i diversi ambiti disciplinari, in modo tale che i problemi legati alla conoscenza siano affrontati da molteplici punti di vista. La tecnologia è infatti uno strumento trasversale che può far emergere con più evidenza gli elementi di contatto tra discipline ed orientare gli alunni nella costruzione di un sapere ampio ed organico.

Costruire competenze di cittadinanza digitale, in modo da rendere gli alunni sempre più consapevoli del contesto in cui vivono e dotarli degli strumenti necessari ad esercitare una partecipazione attiva alla vita della comunità.

Link alla presentazione del progetto:

<https://drive.google.com/file/d/1Lezvc8nrKI71uZd8yL8Wa6uvHCYfLuki/view?usp=sharing>

Ambito 6

Formazione e accompagnamento a cura della Rete

5. Valutazione degli apprendimenti

Scuola dell'Infanzia

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Attraverso l'osservazione condivisa del bambino in situazione di gioco libero e/o guidato così come durante le routines che scandiscono la giornata scolastica e le attività organizzate vengono valutate le capacità relazionali con gli adulti e i pari, il grado di acquisizione ed effettiva messa in atto delle buone regole di

convivenza, il livello di autonomia e sicurezza personale, i bisogni specifici dei singoli, l'acquisizione e interiorizzazione dei concetti proposti.

Schede, analisi dei lavori svolti dai singoli, registrazioni delle osservazioni personali e delle rielaborazioni dei percorsi svolti, permettono di valutare il raggiungimento degli obiettivi didattici e l'acquisizione totale o parziale delle competenze in modo da poter mettere in atto, già durante l'anno, strategie di rinforzo e/o recupero.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione avverrà sulla base dell'osservazione dei bambini durante lo svolgimento delle attività e della loro verbalizzazione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione ha carattere formativo: accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino, non limitandosi a verificare gli esiti del processo di apprendimento, in quanto parte integrante del progetto educativo mirato ad un adeguato sviluppo delle potenzialità di ogni alunno.

La valutazione orienta il percorso di crescita, permette di individuare e monitorare i bisogni

educativi e le potenzialità dei bambini al fine di sviluppare al meglio le loro competenze.

Gli strumenti utilizzati a fini valutativi sono:

- le griglie di osservazione
- la scheda di passaggio (alunni anni 5)
- scheda di valutazione sui traguardi di competenza (alunni anni 5)
- scheda di verifica competenze in ingresso per alunni di 3 anni e nuovi iscritti
- le prove comuni sui campi di esperienza

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

Criteri di valutazione comuni:

Con il termine valutazione intendiamo quel complesso processo di rilevazione dell'andamento dell'azione educativa. Essa ha carattere formativo al fine di rendere efficace il percorso didattico rispetto alle diverse esigenze degli alunni

poiché:

- parte dalla conoscenza approfondita degli alunni per accertare abilità-difficoltà e per attivare processi personalizzati, recupero-consolidamento e sviluppo; presta attenzione alla qualità dei processi di apprendimento attivati e al progresso nella formazione della personalità di ogni alunno.

La valutazione si avvale di:

- osservazioni sistematiche ed occasionali dei processi di apprendimento;
- verifiche in itinere intese come confronto tra la situazione di partenza e i progressi rilevati, sulla base della progettazione concordata a livello di Consiglio di Intersezione, Interclasse, team.

I criteri di valutazione comuni degli apprendimenti sono concordati in ambito collegiale.

La valutazione riguarda sia la progressione negli apprendimenti sia il comportamento degli alunni.

A partire dall'a.s.2020/21, la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria è cambiato, conformemente a quanto indicato dal decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito,

con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, e dal successivo emendamento 32.9 (testo 2). Tali documenti prevedono infatti che, “in deroga all’articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall’anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale ed intermedia degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum, sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell’istruzione”.

Link:

<https://drive.google.com/drive/folders/1Msx9ZiiZFWoVhbdkQBTkS3rY9de0HVRS?usp=sharing>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell’insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto (DM 22.06.2020 n. 35).

Criteri di valutazione del comportamento:

In adempimento al decreto legislativo n.62 del 2017 la scuola ha condiviso i criteri di valutazione del comportamento.

Per le rubriche di valutazione del comportamento:

<https://drive.google.com/drive/folders/1-AvnHk27K2eWISXCe7mg8grLcrscHVSZ?usp=sharing>

Alle classi quinte vengono somministrate prove d'ingresso comuni di italiano, matematica e inglese. Tali prove sono state elaborate in collaborazione tra docenti della scuola primaria e

secondaria, utilizzando una terminologia condivisa e sulla base di una selezione dei contenuti e degli obiettivi di apprendimento ritenuti fondamentali al termine della scuola primaria.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione comuni

Con il termine valutazione intendiamo quel complesso processo di rilevazione dell'andamento dell'azione educativa. Essa ha carattere formativo al fine di rendere efficace il percorso didattico rispetto alle diverse esigenze degli alunni poiché:

- parte dalla conoscenza approfondita degli alunni per accertare abilità-difficoltà e per attivare processi personalizzati, recupero-consolidamento e sviluppo; presta attenzione alla qualità dei processi di apprendimento attivati e al progresso nella formazione della personalità di ogni alunno.

La valutazione si avvale di:

- osservazioni sistematiche ed occasionali dei processi di apprendimento;
- verifiche in itinere intese come confronto tra la situazione di partenza e i progressi rilevati, sulla base della progettazione concordata a livello di Consiglio di Intersezione, Interclasse, team.

I criteri di valutazione comuni degli apprendimenti sono concordati in ambito collegiale.

La valutazione riguarda sia la progressione negli apprendimenti sia il comportamento degli alunni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e

inserito nel curriculum di istituto (DM
22.06.2020 n. 35).

Rubriche di valutazione:

<https://drive.google.com/open?id=1bJOIVunAef6KT1SzR-S3YPfk6q176J3R>

Criteri di valutazione del comportamento

In adempimento al decreto legislativo n.62 del 2017 la scuola ha condiviso i criteri di valutazione del comportamento.

Per le rubriche di valutazione del comportamento:

<https://drive.google.com/drive/folders/1-AvnHk27K2eWISXCe7mg8grLcrschVVSZ?usp=sharing>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In base a quanto riportato nella nota MIUR prot. 1865_17, l'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 stabilisce le seguenti modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado: "L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli

alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti- se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. È stata abrogata norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998)."

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo (art. 6 D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62):

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Prove comuni di ingresso

Alle classi prime vengono somministrate prove d'ingresso comuni di italiano, matematica e inglese. Tali prove sono state elaborate in collaborazione tra docenti della scuola primaria e secondaria, utilizzando una terminologia condivisa e sulla base di una selezione dei contenuti e degli obiettivi di apprendimento ritenuti fondamentali al termine della scuola primaria.

6. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA

1. ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Il percorso formativo di ogni alunno diversamente abile è garantito dal PEI nel quale si prevedono attività volte alla promozione delle capacità individuali e all'organizzazione di un contesto scolastico inclusivo. Nella programmazione delle attività sono stilate proposte didattiche operative, dove gli alunni con disabilità vengono inseriti con un ruolo adatto alle proprie possibilità. Essi trovano una dimensione e contribuiscono alla crescita e allo sviluppo del lavoro collettivo. La partecipazione del team docente/consiglio di classe alla stesura del PEI è pienamente rispettata nell'ottica di una corresponsabilità educativa. Il monitoraggio avviene in momenti in cui l'equipe si ritrova, confrontandosi sui progressi o le difficoltà incontrate dagli alunni. La scuola ha istituito il GLI e segue gli alunni BES rispettando il seguente iter: indagine in ogni classe con una griglia di rilevazione; tabulazione dei dati e rilevazione dei bisogni; attivazione di percorsi particolari documentati da un PDP, aggiornato quando necessario. L'azione degli insegnanti è quella di approntare un percorso didattico e socio relazionale per includere in modo graduale l'alunno. Esiste un protocollo per l'alfabetizzazione e si attivano corsi intensivi. Efficaci risultano gli interventi attuati attraverso l'organico potenziato, il PEZ ed il progetto Orientamento ed altre proposte di arricchimento dell' Offerta Formativa. La scuola promuove una didattica inclusiva anche attraverso il ricorso alla tecnologia.

L'istituto prevede l'impiego di risorse umane, strumentali e materiali per attivare percorsi di istruzione domiciliare, in linea con la normativa vigente.

È stato recentemente rivisto e aggiornato il PAI.

Con sentenza n. 9795/2021 del 14 settembre 2021, il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, Sez. III bis, ha disposto l'annullamento del Decreto interministeriale n. 182/2020 e dei suoi allegati (Linee guida, Modelli di PEI, Allegati C e C1). Si veda la nota MIUR n. 2044 del 17/09/2021.

I ricorrenti hanno presentato due tipi di censure:

Censure al D. l. 182/2022 e agli atti presupposti e conseguenti: ACCOLTE (in buona parte);
Eccezioni di incostituzionalità del D. Lgs. 66/2017 e 96/2019: RESPINTE (quindi le norme di rango primario sono state confermate).

Cosa cambia:

Non c'è più l'obbligo di adozione da settembre 2021 del modello PEI nazionale.

Resta, invece, in vigore il D. Lgs. 66/2017, passaggi rilevanti:

Art. 7 c. 2: PEI, modalità e tempi di redazione, individuazione obiettivi educativi e didattici etc.;

Art. 9: ai Gruppi per l'Inclusione scolastico e, specificamente, ai GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione) in particolare su composizione e funzioni (c. 10), oltre alla partecipazione degli studenti (Secondo grado c. 11).

Dunque: le istituzioni scolastiche potranno tornare ai modelli utilizzati nell'a.s. 2019-20; usare altri modelli (ad esempio il modello PEI regionale etc).

Proposta delle scuole dell'ambito territoriale n. 6: usare il modello nuovo di PEI, emendato delle parti censurate dal TAR (riunione delle FFSS per alunni con BES indetta per martedì 5 ottobre p.v.).

Non si possono porre limitazioni al numero degli esperti indicati dalla famiglia presenti nei GLO;

Non può essere previsto un orario ridotto di frequenza delle lezioni a priori ed in modo continuativo dovuto a terapie e/o prestazioni di natura sanitaria, con conseguente contrasto delle norme relative all'obbligo scolastico, in assenza di possibilità di recuperare le ore perdute (D.l. 182/2020, art. 13 c. 2);

Non può essere previsto un esonero generalizzato degli alunni con disabilità da alcune attività della classe con partecipazione ad attività di laboratorio separate, in contrasto con le disposizioni del D. Lgs. 66/2017 (D.l. 182/2020, art. 18);

Non è stato ancora realizzato, di fatto, il coordinamento fra certificazioni/profili di funzionamento e le modalità di assegnazione delle ore di sostegno, ovvero di redazione del PEI. Pertanto, non si possono predeterminare attraverso un range, le ore attribuibili dal GLO, con stretto legame dello stesso rispetto al “debito di funzionamento ed esautorazione della discrezionalità tecnica dell’organo collegiale” (D. l. 182/2020, art. 18).

Punti di debolezza

-La scarsa continuità del personale di sostegno non permette alle attività di svilupparsi e procedere di anno in anno in una crescita omogenea e significativa. -Le classi risultano numerose e gli spazi non idonei rispetto alle difficoltà presentate dagli alunni disabili. - Gli spazi da destinare ad attività laboratoriale non sono sempre adeguati alla richiesta. I docenti vorrebbero un confronto più dettagliato con i soli esperti, soprattutto nella prima fase dell'anno scolastico, per rendere gli interventi individualizzati più efficaci. _ Le risorse destinate all'alfabetizzazione hanno anche altre priorità da rispettare: ad es. il potenziamento deve svolgere prima le supplenze e poi attività di alfabetizzazione, tutto ciò incide sulla motivazione degli alunni che non hanno continuità d'intervento.

2. Recupero e potenziamento

Punti di forza

Il gruppo di studenti che presenta maggior difficoltà nella gestione degli apprendimenti è individuato negli alunni Bes, le cui problematiche si rilevano in corso d'anno tramite osservazione e confronto, dove è possibile, fra docenti e famiglie. A norma della legge 170 i team docenti redigono dettagliati PDP per alunni con Bisogni Educativi Speciali. La scuola promuove una didattica inclusiva che prevede metodologie attive e laboratoriali generalizzate, in alcuni casi ci sono esperienze di classi aperte in via sperimentale. Per il gruppo di alunni non italofoni la scuola è riuscita ad organizzare corsi di alfabetizzazione su più livelli ricorrendo sia a docenti interni che all'organico potenziato. Nella SSIG vengono organizzati corsi di inglese e di tedesco finalizzati all'acquisizione della certificazione di un

Ente accreditato. Viene inoltre attivato un corso di avviamento al latino, rivolto agli studenti di classe terza interessati. Infine vengono organizzati corsi di recupero di italiano e matematica.

Punti di debolezza

L'elevato numero di alunni Bes in rapporto alle risorse professionali presenti riduce la possibilità di attuare interventi in piccolo gruppo. Inoltre tale presenza, sempre crescente, richiede una formazione professionale sempre più specializzata nel settore. L'incidenza degli interventi di specialisti ASL relativamente ai bisogni degli alunni certificati si va riducendo nel tempo e risulta quindi poco efficace. Le risorse destinate allo scopo hanno anche altre priorità da rispettare: ad es. l'organico potenziato deve garantire anche la copertura delle supplenze, tutto ciò incide sulla motivazione degli alunni che non hanno continuità d'intervento.

3. Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

personale ATA

4. DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti obiettivi, strategie, interventi e modalità di verifica nelle diverse aree di intervento scolastico. Tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, di cui all'articolo 12, comma 5, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e del Profilo di funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e alla riduzione delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. Esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno e assistenza.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI deve essere elaborato dal team docente/consiglio di classe. Partecipano alla redazione i genitori dell'alunno o chi ne esercita la responsabilità genitoriale e le figure professionali interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la formazione e la crescita dell'alunno. Nell'ambito della redazione del PEI i soggetti si avvalgono anche della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare. Insegnanti, genitori, educatori, assistenti sociali e operatori extrascolastici lavorano in sinergia nella scelta e nell'attivazione di progetti per l'inclusione in classe e nell'istituzione scolastica.

5. MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia viene coinvolta e responsabilizzata ad assumere un ruolo attivo all'interno del dialogo educativo e nelle attività promosse per l'inclusione. Durante le riunioni del gruppo operativo si fornisce alla famiglia una copia del PEI, oltre quella che verrà archiviata presso l'Istituto, con le firme dei componenti del gruppo. Nel corso dell'anno scolastico gli insegnanti collaborano con la famiglia per attivare incontri con esperti e operatori che seguono l'alunno certificato in percorsi extrascolastici per contribuire alla creazione condivisa di un Progetto individuale che favorisca l'inclusione dell'alunno nei vari contesti di vita. I soggetti presenti contribuiscono in base alle loro conoscenze e competenze specifiche all'elaborazione del Piano.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva. Coinvolgimento in progetti di inclusione.

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La scuola ha adottato modelli condivisi che vengono revisionati annualmente, per tutti gli alunni con diagnosi specifiche, i Piani Educativi Individualizzati per gli alunni con disabilità, e i

Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento. Attraverso riunioni apposite, coordinate dalle FF.SS. all'inclusione, vengono fornite a tutti i docenti di sostegno delle apposite linee guida, affinché le procedure siano omogenee, sia pur con taglio personalizzato. I processi di valutazione di tutti gli alunni diversamente abili e/o con diagnosi DSA sono contenuti rispettivamente nei PEI e nei PDP. Per gli alunni per i quali i docenti, a seguito di osservazioni sistematiche, abbiano rilevato dei bisogni educativi speciali, vengono redatti dei Piani Didattici Personalizzati per BES appositamente formulati. Per gli alunni stranieri neoarrivati viene condiviso e monitorato un Piano Specifico Personalizzato per alunni stranieri. Le verifiche e la valutazione seguono quanto indicato nei singoli piani.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per tutti gli alunni BES la scuola organizza delle attività di Counseling per l'orientamento formativo e in uscita. Inoltre, per gli alunni diversamente abili, vengono attuate azioni di accompagnamento per la scelta dell'istituto superiore di accoglienza, anche attraverso dei microprogetti di visite guidate. Successivamente, anche attraverso il supporto dei docenti referenti per l'orientamento delle diverse scuole, nonché dei docenti referenti dell'inclusione delle stesse, vengono organizzati degli incontri specifici.

Approfondimento

La scuola ha come punto di forza la strutturazione, il monitoraggio e l'aggiornamento di alcuni documenti su cui si fonda l'offerta formativa sull'inclusione, rispettivamente il " Piano Annuale per l'inclusività", il " Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri", il " Protocollo per gli alunni adottati", il "Protocollo di accoglienza per alunni con Bes", il "Protocollo di accoglienza per alunni con disabilità" e il Progetto "Scuola in ospedale e Istruzione domiciliare"

Le azioni di formazione sono frequenti e coinvolgono gran parte del corpo docente, sia con iniziative individuali, sia d'istituto, sia in collaborazione con associazioni del territorio.

Alcuni dei tradizionali interventi a favore dell'inclusione scolastica dovranno essere riformulati per garantire la corretta applicazione del Piano per il contenimento del Covid. Relativamente all'alfabetizzazione si agirà in modo mirato andando a privilegiare le classi iniziali, mentre per le attività di recupero si circoscriverà l'intervento all'interno di gruppi di alunni appartenenti alla stessa classe. Probabilmente non sarà possibile mettere in atto i progetti finanziati con fondi PON.

L'istituto dedica una grande attenzione all'orientamento, inteso non solo come supporto alla scelta della scuola superiore, ma come un percorso che accompagna lo studente per tutto il primo ciclo alla scoperta e alla valorizzazione delle proprie attitudini e delle proprie capacità. Data la rilevanza di questi temi nella formazione integrale della persona, l'orientamento è stato ricompreso anche nel curriculum di Istituto di educazione civica.

A causa dell'emergenza COVID, alcune delle attività tradizionali di orientamento alla SSIG saranno condotte in modalità a distanza, come la presentazione agli alunni delle scuole superiori del territorio.

ALLEGATI:

https://drive.google.com/drive/folders/12BCVK9N_IzPxMLz01n6XmhDaLwa2IeAa?usp=sharing

7. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

Nel marzo 2020, la sospensione delle attività didattiche dovuta all'emergenza sanitaria ha imposto a tutta la comunità educante dell'istituto l'impegno a dare una risposta educativa a questa situazione assolutamente imprevedibile. In pochissimo tempo, la scuola ha organizzato la didattica a distanza (D.A.D.), attivando tutti gli strumenti possibili al fine di mantenere viva la relazione di insegnamento-apprendimento. In quest'ottica l'Istituto si è dotato di un Piano per la Didattica Digitale Integrata, sulla cornice di riferimento del D.M. n.89 del 07 agosto 2020 "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al D.M. n. 39 del 26 giugno 2020".

Tale documento fornisce le indicazioni del Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (D.D.I.) adottato dall'I. C. Montalcini di Campi Bisenzio da attuare per eventuali necessità, per il contenimento del contagio, di integrare la didattica in presenza con attività a distanza, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza (in una classe, in un plesso, in tutto l'istituto) a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti ed in tutte le occasioni in cui si riterrà opportuno indirizzarsi verso tale modalità didattica. Esso è integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa ed

individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in D.D.I., tenendo in considerazione le esigenze di tutte le alunne e gli alunni, in particolar modo di quelli più fragili, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. Le linee guida vanno considerate uno strumento in continuo aggiornamento.

La progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto scolastico del nostro istituto così come descritto nel PTOF e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività.

L'Istituto organizza una formazione specifica a diversi livelli per docenti, studenti e famiglie, con lo scopo di sviluppare le competenze necessarie nell'ottica di educare una comunità di cittadini (anche digitali) più consapevoli e responsabili. In questo modo si cercherà di rendere più inclusiva ed accessibile la didattica digitale, fornendo un supporto a studenti e famiglie, ed un ulteriore potente strumento di lavoro ai docenti. In tal senso la D.D.I. dovrà essere considerata uno strumento fondamentale anche nell'ordinarietà della vita scolastica. I docenti, supportati dall'animatore e dal team digitale, promuoveranno, compatibilmente con le risorse dell'Istituto, attività che prevedano l'utilizzo delle TIC, anche in modo da assicurare una formazione continua degli alunni e del corpo docente stesso.

Si rimanda all'integrazione del Patto di corresponsabilità, approvato dal Consiglio d'Istituto e sottoscritto dalle famiglie e al Regolamento d'istituto sulla D.D.I., elaborato dal Consiglio d'Istituto. Il Regolamento d'Istituto è stato integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica, relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti, alla tutela dei dati personali ed alle particolari categorie di dati sensibili. Anche il Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria è stato integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni.

Link:

https://drive.google.com/drive/folders/1cEUH6H4lw_TjptX7X7xl7dZ5r1MwPZlp?usp=sharing





ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

1. Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS (2):	<p>Delega alla sostituzione del DS in caso di assenza per gli adempimenti di propria competenza; 2. Delega alla firma in caso di legittimo impedimento del D.S. 3.Partecipazione alle riunioni di coordinamento indette dal D.S.; 4.Predisposizione materiale per il Collegio Unitario e/o di settore e verbalizzazione delle suddette riunioni; 5. Coordinamento scuola primaria e dell'infanzia in collaborazione con le responsabili di plesso e con il referente per l'infanzia; 6.Coordinamento lavori Funzioni Strumentali; 7. Collaborazione stesura RAV;</p> <p>8. Coordinamento progetti europei; 9. Supporto e coordinamento con gli uffici di segreteria alunni e personale docente; 10. Cura dei rapporti con le famiglie; 11. Predisposizione di bozze di circolari di servizio (CS) e di circolari informative interne (CI); 12. Predisposizione invio CS e CI ed eventuali altri materiali da pubblicare sul Registro Elettronico e/o sul Sito della scuola; 13. Predisposizione orario scuola primaria in collaborazione con le docenti</p>
---------------------------	---



	responsabili di plesso con conseguente redistribuzione delle presenze ai fini dell'ottimizzazione del servizio; 14. Cura, fascicolazione alunni BES e trasmissione dati ai componenti commissione inclusione; 15. Partecipazione riunioni G.L.I/PEI
--	---

Funzione strumentale (7)	<p>Partecipazione riunioni staff e coordinamento con le altre FFSS per le parti di propria competenza - coordinamento della commissione Inclusione per le parti di propria competenza - stesura, cura, monitoraggio del progetto cardine di istituto "Intercultura" e protocollo di accoglienza - rapporti con EELL e mediatori culturali per il MOF - ricognizione alunni esonerati dalla religione e predisposizione gruppi di alfabetizzazione con relativa programmazione disciplinare - cura dei rapporti con le famiglie degli alunni stranieri; - coordinamento PEZ e Aree a Rischio-ex art.9 - elaborazione di proposte costruttive per il PDM per il settore della scuola secondaria - elaborazione piano di diffusione e disseminazione della cultura della legalità e del benessere - report bimestrale e finale - orientamento in uscita</p> <p>- predisposizione progetto di istituto su orientamento per POFT - revisione regolamento di istituto per la parte concernente gli alunni - stesura profilo dello studente in uscita - collaborazione con la FS al POFT e RAV - contatti con gli EELL per la parte di propria competenza - proposte formazione docenti su orientamento /contrasto alla dispersione scolastica - coordinamento visite e viaggi d'istruzione scuola</p>
--------------------------	---



	<p>secondaria di primo grado parti di propria competenza - monitoraggio progetti d'istituto - stesura RAV in collaborazione con la FFSS Innovazione Didattica - monitoraggio attività formative e di aggiornamento per tutti i docenti -coordinamento progettazione per competenze e curricolo verticale -coordinamento con la FFSS POFT per l'offerta formativa dell'istituto - coordinamento innovazione d'istituto con attività di disseminazione e promozione delle innovazioni didattiche - stesura RAV in collaborazione con la FFSS al POFT -coordinamento PDM in collaborazione con la FFSS POFT - promozione e coordinamento progetti europei -compilazione modelli PDP e PEI - coordinamento con la docente FFSS area Inclusione secondaria per le parti di propria competenza - creazione di un portfolio dello studente BES scadenzato e in progress - coordinamento gruppo GLI d'istituto - raccolta proposte didattica inclusiva in coordinamento con i team docenti e la referente DSA - revisione Piano annuale Inclusione - piano di formazione d'istituto per docenti inerente la didattica inclusiva - coordinamento docenti di sostegno di istituto, settore infanzia/primaria/SSIG</p>
--	---

Capodipartimento (5)	<p>verbalizzazione delle sedute di dipartimento elaborazione prove autentiche/compiti di realtà per le valutazioni disciplinari e trasversali concordate con i docenti elaborazione prove comuni per classi parallele e/o classi ponte proposte per corsi di potenziamento/recupero per le discipline oggetto di prove INVALSI in accordo con i coordinatori delle classi</p>
----------------------	---



	terze raccordo con le FFSS per le parti di loro competenza piano di inclusione disciplinare
--	---

Coordinatore di plesso (6)	<p>rapporti con l'Ufficio del Dirigente Scolastico ed informazione circa le esigenze organizzative; - ritiro, diffusione e custodia delle circolari interne, posta, comunicazioni, ecc.; - ricevimento e custodia dei sussidi didattici, materiali, libri, riviste, ecc. e segnalazione dei bisogni eventualmente presenti; - rapporti con le famiglie del plesso - rapporti con l'utenza e con soggetti esterni; - vigilanza generale (orari, turnazioni, frequenza degli alunni, ecc.); - sostituzione dei docenti assenti entro i limiti stabiliti; - comunicazione di ogni problema di funzionamento, di situazioni di infortunio, di emergenza; - segnalazione di problematiche connesse al funzionamento dei servizi collegati agli Enti Locali (vigilanza, trasporto, mensa, ecc.) - segnalazione eventi di furto/atti vandalici; - registrazione permessi brevi e relativi recuperi; - partecipazione agli incontri di Staff.</p>
----------------------------	---

Responsabile di laboratorio (2)	<p>Laboratorio d'informatica - stesura di un regolamento interno per il buon funzionamento delle apparecchiature in dotazione della scuola da parte dei docenti e degli studenti - controllo del rispetto del regolamento - monitoraggio costante delle apparecchiature e segnalazione dei malfunzionamenti - proposta acquisti per piccola manutenzione - periodico controllo in collaborazione con gli uffici di</p>
---------------------------------	--



	segreteria per ricognizione inventariale - disponibilità a disseminare le proprie competenze tecniche nei confronti dei colleghi.
--	---

Animatore digitale (1)	<p>Coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. I tre punti principali del suo lavoro sono: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>
------------------------	--



Team digitale (4)	Azione di supporto e accompagnamento all'innovazione didattica nell'istituzione scolastica.
-------------------	---

Coordinatori di classe SSIG	<p>1. Presidenza delle riunioni del Consiglio di classe in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico; 2. Verbalizzazione delle riunioni del Consiglio di classe, nel caso in cui a presiederle sia il Dirigente scolastico. Qualora presieda la riunione, il coordinatore potrà avvalersi di un collega come segretario verbalizzante; egli comunque è responsabile della corretta verbalizzazione e del contenuto dei verbali delle sedute dei Consigli di classe; 3. Cura della regolare e aggiornata tenuta del registro dei verbali del Consiglio di classe;</p> <p>4. Promozione e coordinamento delle attività educativo - didattiche, curricolari ed extracurricolari, della classe, in condivisione con i colleghi componenti il Consiglio di classe; 5. Coordinamento della redazione dei PEI/PDP per gli alunni con BES, in stretta collaborazione con eventuali insegnanti di sostegno assegnati alla classe; 6. Cura della raccolta di tutta la documentazione del Consiglio di classe (ad es. programmazioni); 7. Coordinamento delle verifiche programmate, onde limitare il concentrarsi delle prove; 8. Relazione in merito all'andamento generale della classe (in presenza dei genitori); 9. Proposta del giudizio di</p>
-----------------------------	--



	<p>comportamento e del giudizio complessivo in sede di scrutinio; 10. Cura della stesura della relazione finale di classe;</p> <p>11. Cura della comunicazione con le famiglie e tempestiva segnalazione alle stesse di eventuali difficoltà nel profitto degli alunni o di problematiche di natura relazionale – comportamentale (anche a seguito di sedute del Consiglio di Classe); 12. Controllo periodico delle assenze e dei ritardi degli alunni, informando la dirigenza nel caso di situazioni di criticità, meritevoli di attenzione o di segnalazione ai servizi competenti; 13. Gestione delle piccole conflittualità che dovessero sorgere all'interno della classe e dei rapporti scuola – famiglia in rappresentanza del Consiglio di classe (al coordinatore si devono rivolgere in prima istanza studenti, colleghi del Consiglio di classe ed esercenti la potestà genitoriale); 14. Predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio quadrimestrale e finale e comunicazione alle famiglie degli esiti intermedi e finali.</p>
--	--

Commissione Covid (8)	Coordinamento e gestione emergenza sanitaria con collaborazione con Dipartimento ASL.
-----------------------	---

2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi



DSGA. Responsabile degli uffici di segreteria è il Direttore dei servizi generali e amministrativi, figura professionale con autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna, in linea con la direttiva impartita dal dirigente scolastico.

Sovrintende, coordina, promuove e verifica i servizi amministrativo-contabili dell'Istituto. Svolge la funzione di segretario nella Giunta Esecutiva.

Gli uffici amministrativi sono così articolati:

Ufficio Didattica;

Ufficio Personale;

Ufficio amministrativo

Contatti:

dirigente@icmontalcinicampi.edu.it

dsga@icmontalcinicampi.edu.it

didattica@icmontalcinicampi.edu.it

personale@icmontalcinicampi.edu.it

amministrazione@icmontalcinicampi.edu.it



Per tutte le informazioni aggiornate si rimanda al sito ufficiale dell'istituzione scolastica, completamente rinnovato nell'a.s. 2019-2020:

www.icmontalcinicampi.edu.it

3. Reti e convenzioni attivate

Rete ambito 06:

FAMI:

Rete RESAS: Rete di Scuole e Agenzie per la sicurezza della provincia di Firenze.

Convenzione con AIC: La convenzione annuale con l'Associazione Imprenditori Cinesi prevede la concessione all'uso in orario pomeridiano di alcuni locali in uso alla scuola "Matteucci" affinché l'A.I.C. li utilizzi per la scuola di lingua cinese. L'A.I.C. offre all'istituto Montalcini il servizio di mediazione linguistica e culturale.

Consorzio per progetto Erasmus+: Consorzio di quattro istituti comprensivi (Campi Bisenzio, Agliana, Lastra a Signa, Grosseto 3) avente come capofila l'Ufficio Scolastico della Toscana per la realizzazione del progetto Erasmus+ Across well-being: benessere a scuola, benessere sostenibile.

4. Piano di formazione del personale docente

Chi è altro da te;

Innovazioni a tutto campo;

Percorso adolescenza sulle Life skills;

Oxfam;

Formazione dei docenti per l'educazione civica;

Erasmus+ ACROSS Well-being;

Formazione obbligatoria sull'inclusione;

A mensa per educare.

Approfondimento: I docenti hanno seguito e seguiranno delle iniziative di aggiornamento

sulle seguenti tematiche:

- inclusione, diversabilità, gestione alunni BES, gestione della classe;
- alfabetizzazione italiano L2;
- didattica e valutazione per competenze;
- metodologie didattiche innovative;
- nuove tecnologie per la didattica e uso consapevole dei nuovi mezzi di comunicazione (coding e sviluppo del pensiero computazionale etc);
- Agenda ONU 2030 e nuove competenze chiave per l'apprendimento permanente (raccomandazione UE 2018/C 189/01);
- educazione affettiva e relazionale;
- regolamento europeo sulla privacy;
- misure di prevenzione igienico-sanitaria riguardo al COVID;
- sicurezza (D. Lgs. 81/2008).

Inoltre, l'Animatore e il team di supporto propongono iniziative di autoformazione continua sulle competenze digitali.

4. Piano di formazione del personale ATA

Aggiornamenti sull'utilizzo dei software Argo e delle novità legate all'introduzione del sistema PagoPA

Teniamoci inFORMATI;

Formazione continua;

A braccia aperte.

Approfondimento. Il personale A.T.A. sta seguendo e seguirà delle iniziative di formazione che si concentreranno sulle seguenti tematiche:



- sicurezza all'interno della scuola, primo intervento, squadre speciali;
- misure di prevenzione igienico-sanitaria riguardo al COVID;
- l'accoglienza e la vigilanza;
- passaggio alla segreteria digitale con utilizzo di nuovi software per la gestione digitale dell'istituzione scolastica (assieme al DS e al DSGA);
- corso di formazione specifico, organizzato dall'USR Toscana, per il personale amministrativo facente funzioni di DSGA;
- privacy.